



Il saluto di p. Nicola

Cari amici,
all'inizio dell'autunno e di questo nuovo anno sociale ci sembra quasi di vivere una nuova ripartenza. E' passato il tempo del Covid, almeno di quello più pericoloso, faticosissimo per tutti e ancora di più per le persone senza dimora, in cui siamo stati obbligati, e ne abbiamo avuto la possibilità a motivo del generoso aiuto di tanti che ancora una volta ringraziamo, di interventi straordinari quali l'uso intensivo di camere di albergo, la ristrutturazione di diversi locali nelle accoglienze notturne per avere più camere singole, l'areaazione dei locali del Centro di Ascolto per renderli fruibili in sicurezza, l'apertura di una nuova accoglienza provvisoria di primo livello per accogliere un maggior numero di persone.
E' poi iniziata a febbraio del '22 una guerra che manifesta sempre più la sua azione mortifera anche dal punto di vista economico, qui e in molte parti del mondo - inflazione che fa crescere i costi, scarsità di materie prime fondamentali, nuovi profughi -; sperimentiamo un cambiamento climatico ormai innegabile: stanno venendo meno diversi sussidi per le persone senza dimora e povere che si trovano nuovamente senza entrate, ecc.

Ci troviamo così nuovamente a fronteggiare emergenze e di fatto le persone che vengono a chiedere sono nuovamente davvero tante.

In questo contesto vogliamo continuare a **"Non distogliere lo sguardo dal povero"** come ci invita a fare la **Giornata mondiale dei Poveri**, indetta dal Papa per domenica 19 novembre '23. Vogliamo mantenere e rendere strutturale la nuova accoglienza notturna aperta in emergenza, ritornare alla ricchezza della presenza dei volontari nei diversi servizi e naturalmente continuare l'accompagnamento delle 600 persone che ci chiedono aiuto. **Abbiamo così bisogno di altri volontari per i diversi servizi notturni e diurni, di nuovo sostegno economico e di grande vicinanza per poter far sentire con forza lì dove è importante la voce di tanto senza dimora.**
Ancora una volta sperimentiamo che: **possiamo esserci ... se ci sei anche tu!**
Grazie di quanto hai già fatto e di quanto farai.

"Ringraziamo il Signore perché ci sono tanti uomini e donne che vivono la dedizione ai poveri e agli esclusi e la condivisione con loro..... Non sono superuomini, ma "vicini di casa" che ogni giorno incontriamo e che nel silenzio si fanno poveri con i poveri. Non si limitano a dare qualcosa: ascoltano, dialogano, cercano di capire la situazione e le sue cause, per dare consigli adeguati e giusti riferimenti. Sono attenti al bisogno materiale e anche a quello spirituale, alla promozione integrale della persona."

Papa Francesco

PORTE APERTE

san marcellino

VII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Domenica 19 novembre 2023

Ore 9.00: CHIESA DI SAN MARCELLINO, P.ZZA SAN MARCELLINO
Santa Messa - presieduta da Mons. Andrea Parodi, vicario episcopale per il Servizio alla Carità e per gli Affari Economici

Ore 10.00: CHIESA DI SAN MARCELLINO, P.ZZA SAN MARCELLINO

- **"Non distogliere lo sguardo dal povero"** - riflessione sul messaggio di Papa Francesco con Pippo Amas, direttore Caritas diocesana
- **"Non superuomini, ma vicini di casa"** - con Ugo Brunoni, volontario di San Marcellino

Ore 11.00: VISITA AD ALCUNE STRUTTURE DI SAN MARCELLINO

- **Centro Diurno**, vico San Marcellino, 1r.
- **Centro di Ascolto**, piazza San Marcellino, 1.
- **Accoglienza Notturna "Il Crocicchio"**, piazza Bandiera, 3A.
- **Centro Ricreativo "La Svolta"**, via Gramsci 29r.

Ore 12.30: CHIUSURA EVENTO

Ingresso libero
www.sanmarcellino.it

TI ASPETTIAMO!

Testimonianza di...

Paolo Fittipaldi, operatore
"Il Pulmino"



La vita è una questione di scelte. Una volta fatta, inizia ad esserci un prima, e un dopo. Fino all'anno scorso, quando incrociavo gente dormire o bivaccare per strada, proseguivo dritto cercando di non incrociare il loro sguardo. E lo facevo ad emozioni alterne: a volte ero infastidito, altre indifferente, altre ancora colpito.
Poi la scelta. Questa decisione mi ha portato a San Marcellino. Ora, quando incrocio qualcuno per strada mi fermo, lo guardo dritto negli occhi, gli sorrido e lo ascolto. E tutto è cambiato in meglio nella mia vita, un prima e un dopo.
Lavoro con l'unità di strada, il famoso PULMINO, e ogni volta che usciamo è un'esperienza davvero unica, difficile da spiegare. Nel nostro piccolo cerchiamo di creare un primo contatto, un minimo rapporto di fiducia con le persone che più faticano ad accedere ai servizi e ai dormitori.
In alcuni casi basta una parola, una battuta o un caffè caldo, altre volte cerchiamo di essere di supporto per bisogni più importanti.
Il punto è che ascoltare, condividere e rendersi disponibile, a prescindere, rende delle persone migliori. Ne vedrete i benefici negli occhi delle persone.
Quindi se alla sera vedete passare in giro per Genova un pulmino color pisello, siamo sicuramente noi. Anche perché credo che furgoni di quel colore ne abbiano fatto solo uno!

Servizi alla persona



La Scaletta, nuova accoglienza notturna

Nascosta dal traffico serale di Piazza San Marco, sette persone vengono accolte da una ripida scaletta in legno, da cui prende il nome la struttura, dopo una lunga giornata passata fuori. La Scaletta è innanzitutto un luogo sicuro dove tutti possano sentirsi a casa, e anche uno spazio accogliente, cosparsi di poltrone e tavolini, su cui ci si racconta com'è andata la propria giornata con i volontari che ogni settimana decidono di dedicare un po' del loro tempo agli altri.

Vivendo a Genova abituati al fatto che dopo una prima salita ne segue sempre un'altra più ripida e la Scaletta per queste persone che ci abitano, non è altro che il posto dove recuperare calore, supporto e energie per riprendere il loro cammino un po' più leggeri.



Vacanze estive a Rolliers

Come ogni anno, sono stati giorni particolari all'insegna della semplicità, dell'incontro accogliente e dell'attenzione all'altro.

Splendido il tempo durante entrambi i periodi, ed è difficile riassumere in poche foto i volti, i luoghi ed i vari eventi (gite, tornei, falò, polentate e bbq) senza rischiare di fare torto alle persone ed ai luoghi stessi non ricordati.

Il tema della pace, con alcune sue sfaccettature (la pace con se stessi, con gli altri, con il creato, con dio, con il nemico, con la città e con il tempo), è stato il filo conduttore di alcuni brevi spunti di riflessione che ci sono stati proposti giornalmente, sui quali ciascuno ha potuto poi, desiderandolo, meditarci sopra durante la giornata.

Proposte Culturali

Condividiamo le principali occasioni di riflessione offerte alla Città negli ultimi mesi



Il 5 luglio 2023, in concomitanza con l'evento moltiplicatore del progetto DIALOGOS, presso l'aula "Remotti" dell'Unige, si è tenuto l'incontro dal titolo "Per cominciare a capirsi: i linguaggi della convivenza" tenuto dal Professor Francesco Remotti, antropologo, professore emerito dell'Università di Torino e membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, e dal Professor Héctor Munoz Cruz, sociolinguista di fama internazionale, professore all'Università Autonoma Metropolitana di Città del Messico, unità di Iztapalapa e membro dell'Accademia della Lingua Cilena.

SMacc, centro culturale di San Marcellino

Il 19 settembre presentazione alla città dello SMacc, nuovo centro culturale di San Marcellino. Scrittori, storici, critici d'arte, curatori di mostre importanti e significative, hanno condiviso con la città di Genova un incontro dove il racconto e il confronto sono stati il punto di partenza per un dialogo tra memorie e riflessioni. **SMacc rappresenta uno spazio comunitario dove le emozioni, le passioni, gli incontri, le culture, si palesano attraverso l'arte, la lettura, la poesia, la musica o semplicemente in un dialogo tra l'immateriale e il materiale, tra un sogno e una realtà.**

[Breve video sull'incontro](#)



Ospitata allo SMacc dal 6 all'8 ottobre l'ottava edizione del Festival "Outsider Art Arte Irregolare" con mostre, convegni, laboratori aperti, teatro ed altre interessanti iniziative sull'"arte irregolare" in Italia e all'estero.

www.festivalarteirregolare.it

Il programma comprende anche una mostra dal titolo "Per l'alto mare aperto" nella quale, insieme ad opere provenienti da diverse collezioni e musei, sono esposte anche alcune opere di autori del laboratorio artistico di San Marcellino.

La mostra è visitabile fino al 28 ottobre, dal martedì al sabato con orario dalle ore 16 alle 19, in via Cairoli 28r.

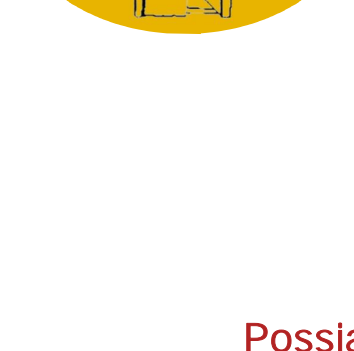


Ultimo numero del giornellino "Amici di San Marcellino"

[Leggi](#)

Aiutaci a dare aiuto!

Continua la raccolta fondi per l'anno 2023. Il vostro sostegno e contributo sono indispensabili per continuare a mantenere attivi i servizi di San Marcellino.



- Condividi con i tuoi contatti quanto stiamo facendo e continueremo a fare (la porta di San Marcellino è sempre aperta)
- Facci sentire il tuo appoggio
- Donaci un **supporto economico** straordinario
- Scegli di dedicare parte del tuo tempo e di metterli in gioco. Per diventare **volontario di San Marcellino** contatta padre Nicola Gay e fissa un incontro con lui (gay.n@gesuiti.it - 010.242729)

DONA ORA

Possiamo esserci se ci sei anche tu

Destina il tuo **5 X mille** a **San Marcellino**
Codice Fiscale Fondazione San Marcellino: **95025370107**

Seguici su

